

**L'INTERVISTA** Tra luci e ombre parla Tiziana Frittelli commissario straordinario

# «Può diventare il più importante ospedale del Centro-Sud»

*Viaggio tra i reparti tra misconosciuti reparti-eccellenze e tutte le novità per il Pronto soccorso e per ripulire le liste d'attesa al "Riuniti" ed al "Morelli"*

di CATERINA TRIPODI

Il 7 aprile si è appena celebrata la Giornata Mondiale della Salute, un'importante opportunità per riflettere sul valore della salute e del benessere della popolazione.

Ne abbiamo parlato, in questi tempi burrascosi per la sanità calabrese, con il neo Commissario Straordinario del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria, Tiziana Frittelli, già Direttore Generale dell'Ospedale San Giovanni "Addolorata" e del Policlinico Tor Vergata di Roma.

**Appena insediatasi ci ha sorpreso dicendo di aver trovato un'azienda in salute.... addirittura?**

«Mi piace parlare solo con dati: come quelli dell'Agenas (agenzia di sanità pubblica nazionale) nel report sulle performance annuali delle aziende ospedaliere pubbliche. Per l'anno 2024 quest'azienda risulta quasi al massimo dei valori per gli investimenti tecnologici che sono stati effettuati con i fondi del Pnrr e con i fondi della Regione Calabria: un ragguardevole importo totale da 8 milioni di euro nel quale rientrano attrezzature di grande livello, come la risonanza ad altissima risoluzione

Saranno recuperati 10 posti letti per il ricovero al PS che ha nuova Tac e Radiologia

le regioni per curarsi in questo centro. Qui facciamo i trapianti allogenici che sono trapianti da donatore per malattie oncologiche di tipo ematologico (che richiedono massima expertise), ed inoltre siamo centro regionale delle Car T, ultima frontiera per la cura delle malattie oncologiche di tipo ematologico anche in stadio molto avanzato: ogni trattamento curativo di questo farmaco costa circa 200 mila euro. Noi ne abbiamo fatti oltre 29 solo nel 2024, moltissimi dei quali per pazienti provenienti da altre Regioni. Questi trattamenti li fanno pochissimi centri in Italia (uno per regione e non in tutte le regioni). Il nostro centro è talmente di eccellenza che ci stiamo proponendo come Ircs oncematologico: stiamo, quindi, preparando la documentazione per diventare istituto di ricerca scientifica. Eccellenza del sud è anche il centro di oncematologia pediatrica che stiamo potenziando per dar la

possibilità a famiglie di curare in loco i bambini. Altra eccellenza importante sicuramente è la chirurgia dove abbiamo un ottimo sviluppo della chirurgia robotica che ha indubbi vantaggi sia dal punto di vista clinico che organizzativo, per-

ché ovviamente le degenze sono molto ridotte. Utilizzare il robot "Da Vinci" dal 2016 è molto importante perché abbiamo costruito un expertise nell'ambito chirurgico robotico. La nefrologia con i trapianti anche da vivente è un altro punto di eccellenza assoluto, così come pure un ricercato fiore all'occhiello è il centro dialisi. Di grande livello anche la gastroenterologia, la cardiocirurgia e la neurochirurgia, la radioterapia, la medicina nucleare, la neuroradiologia, la fisioterapia, la cardiologia e la chirurgia vascolare».

**Il tallone d'achille è invece l'organizzazione.....**

«Ci stiamo muovendo sull'organizzazione perché c'è molto da fare sulla presa in carico dei pazienti per facilitare l'accesso alle cure. E stiamo cominciando proprio dall'area più difficile.... il pronto soccorso».

**Ecco la tradizionale area vulnerabile del Gom, l'emergenza del pronto soccorso: potremo sperare di voltare pagina?**

«Per il Pronto soccorso le dico subito che ci sono due importantissime novità: adesso abbiamo la tac ad altissima risoluzione e la prossima realizzazione della radiologia: sono già iniziati i lavori per montare il nuovo telecomandato e creare una piastra di dia-

gnostica per immagini dentro i locali del PS che in precedenza era collocata presso la radiologia, con un notevole dispendio di tempo e di energie anche lavorative necessarie per dover trasferire il paziente da un piano all'altro. Sono previsti e stanno per essere avviati, sempre al Pronto Soccorso, i lavori per allargare l'area d'attesa per i parenti dei pazienti ed inoltre anche per l'allargare l'area di trattamento per i degenti soprattutto perché da lunedì 7 aprile è iniziato un nuovo processo di presa in carico dei malati più acuti. Apriremo la holding della medicina di urgenza in pronto soccorso, in modo da prendere in carico, come ricovero, il paziente allocato in Pronto soccorso. In questa maniera la medicina di urgenza gestirà dieci posti letto in più collocati in Ps. Quindi il paziente, con caratteristiche di urgenza, non sarà più in visione presso il pronto soccorso ma direttamente presso lo stesso pronto soccorso sarà ricoverato in carico alla medicina d'urgenza. Non appena ultimeremo i lavori per la holding della medicina interna, quindi, creeremo altri dieci posti letto di ricovero presso il PS in carico ai reparti di medicina interna, pneumologia e gastro. Altra novità, sempre per il Pronto Soccorso è che dalla scorsa settimana sono presenti due unità infermieristiche in più al Triage anziché una perché stiamo rivedendo le dotazioni in carico dei vari reparti per cercare di ottenere una ottimale distribuzione delle risorse. Non si tratta di infermieri di nuova assunzione ma semplicemente spostati di reparto seguendo criteri di ottimizzazione delle risorse. Abbiamo coperto la turnazione di tutto il mese per 12 h durante il giorno. Rispetto al PS resta la carenza



Tiziana Frittelli, commissaria Gom Reggio Calabria

di medici ma non appena riusciremo ad avere altri professionisti cambieranno le cose, intanto abbiamo fatto quel che dovevamo e potevamo: abbiamo attivato la procedura di richiesta e a breve dovremo avere le prime risposte. Sempre per il pronto soccorso è

Dal 2024 a ritroso così ripuliremo le liste d'attesa chirurgiche dell'ospedale

**nota dolente delle liste d'attesa...**

«Stiamo lavorando anche sulle liste di attesa Da lunedì 7 aprile invieremo ai nostri professionisti un report settimanale sulle liste di attesa delle prestazioni monitorate in relazione alla settimana precedente per dare loro il polso della situazione e poter agire con misure correttive. Stiamo utilizzando tutti i fondi che ci sono stati dati dalla Regione, circa un milione di euro per le prestazioni aggiuntive, finalizzato all'abbattimento delle liste di attesa ambulatoriali. Le monitoreremo settimanalmente con report che manderemo ai professionisti. Inviemo inoltre un report mensile su tutti i dati di attività che sono in grado di tracciare la performance organizzativa; sarà strutturata in maniera tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse assolutamente indispensabile soprattutto

mento delle liste di attesa ambulatoriali. Le monitoreremo settimanalmente con report che manderemo ai professionisti. Inviemo inoltre un report mensile su tutti i dati di attività che sono in grado di tracciare la performance organizzativa; sarà strutturata in maniera tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse assolutamente indispensabile soprattutto

**Non dimentichiamo l'altra**

del Gom di Reggio Calabria

IL VOLUME

“Dal Tubo della Risonanza Magnetica ai Luoghi della Mia Rinascita”

Siterra oggi, alle ore 17, nel Polo Culturale "Mattia Preti" di Palazzo Campanella, la presentazione del libro "Noma. Dal Tubo della Risonanza Magnetica ai Luoghi della Mia Rinascita" di Alessandra Laganà, una storia vissuta dall'autrice, in cui malattia, paura, speranza e rinascita personale sono gli elementi dominanti del racconto.



Massimo Martino

Dialogo con l'autrice la giornalista e scrittrice Emilia Ines Condarelli. Interverranno Caterina Capponi, Assessore alla Cultura, Politiche Sociali e Giovanili, Pari Opportunità della Regione Calabria; Massimo Martino, Presidente del Gitmo (Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo), Direttore del reparto di ematologia del Grande Ospedale Metropolitano (Gom) "Bianchi-Melacrino-Morelli"; Salvatore Costarella, Direttore Sanitario del Gom. Tutte figure autorevoli del panorama sanitario e sociale regionale.

in un momento come questo. L'esito raggiunto consentirà di dare indicazioni ai nostri professionisti della strada da percorrere. Ogni mese io e i professionisti del Gom avremo i dati del report. Ogni misura organizzativa sarà sempre e solo basata sui dati per

Medici cubani? purtroppo non una libera scelta ma solo una necessità

subito. Abbiamo creato una centralizzazione della preospitalizzazione chirurgica che prima veniva effettuata presso i singoli reparti in modo che si rispettino i tempi di urgenza e le classi di priorità che indicano l'urgenza (ad esempio per il tumore il trattamento deve avvenire entro 30 gg). Inoltre partirà presso l'ufficio ricoveri centralizzato, che sarà in grado di verificare le liste sulla base della classe di priorità e tenerle continuamente pulite in maniera tale che ci sia accesso equo e basato sulla

priorità clinica che è una misura di trasparenza e di presa in carico del paziente secondo le reali necessità».

**Altro obiettivo è quello di aumentare le prestazioni ...ma come?**

«C'è la necessità di aumentare la produzione sto discutendo personalmente il budget con i professionisti: a tutti è stato chiesto

un incremento di produzione; le dotazioni di organico saranno attribuite solo sulla base della produttività, per esempio, uno degli indicatori che da lunedì sarà visionato è l'indice di occupazione dei reparti. Per quelli che non funzionano chiuderò i posti letto e darò le risorse a chi ne ha bisogno; abbiamo potenziato alcune aree che sono molto richieste come la cardiocirurgia, a cui abbiamo attribuito altri anestesisti proprio per consentire di aprire un maggior numero di posti letto di terapia intensiva ed anche di mandare più anestesisti in sala operatoria e fare più interventi chirurgici visto che sono interventi salvavita. Stiamo potenziando molto la medicina nucleare per raddoppiare il numero di pet, che possono essere fatte solo al Gom, riducendo quelli di medicina nucleare, che possono essere svolti anche all'esterno, nelle more del potenziamento dell'organico della medicina nucleare. Chiuderò una gamma camera ma raddoppierò gli interventi di pet visto che nella provincia di Reggio siamo gli unici che facciamo pet e

che in altre regioni e quindi trasferissero qui la loro esperienza professionale, è stata creata l'Agenda Zero e quindi... non ci possiamo lamentare. Qui si fanno miracoli con un terzo delle risorse».

**E la scelta dei medici cubani?**

«I medici cubani sono una necessità per tenere aperti i pronto soccorsi, perché è difficile reperire professionisti medici d'urgenza ed in Calabria ancora di più e quindi per ora è una scelta inevitabile. Sono professionisti capaci, ma sicuramente scontiamo le difficoltà anche linguistiche di un sistema che non conoscono. Però tra il lasciare Ps sprovvisti di medici perché non saremmo in grado di garantire le turnazioni e invece lasciarli aperti con medici cubani che comunque il più delle volte saranno supportati anche da medici italiani... non c'è dubbio che opterei per la seconda opzione. Purtroppo non è una scelta, ma una necessità».

**Cosa vorrebbe dire ai cittadini reggini? Ha la possibilità di rivolgersi proprio a loro....**

«Rivolgetevi con fiducia a noi, vi chiedo pazienza. Ci stiamo riorganizzando ma sappiate che stiamo lavorando, pancia a terra, per migliorare qualità ed organizzazione, quindi, dateci fiducia».

**Ha la possibilità di rivolgersi proprio a loro....**

«Rivolgetevi con fiducia a noi, vi chiedo pazienza. Ci stiamo riorganizzando ma sappiate che stiamo lavorando, pancia a terra, per migliorare qualità ed organizzazione, quindi, dateci fiducia».



La commissaria del Gom Tiziana Frittelli

c'è una grande mobilità passiva: non vogliamo obbligare i pazienti ad andare in altre regioni».

**Per sbloccare nuove assunzioni e puntare con forza alla formazione cosa farete?**

«Abbiamo definito il fabbisogno di personale e siamo in attesa di discutere in regione dove però hanno assicurato la massima collaborazione per le risorse da poter erogare. Il rapporto con la Regione è ottimo, il Presidente ci sta dando tanto spazio e così la sua struttura tecnica. Il problema è che in tutte le regioni le risorse sono limitate noi siamo in una fase di commissariamento quindi certamente la regione non è libera di operare come sicuramente vorrebbe per aiutare di più i cittadini. Tra le figure professionali ci servono anche un chirurgo plastico ed uno maxillo facciale ad esempio e li stiamo richiedendo, dobbiamo fare avvisi per strutture complesse ed i profili saranno scritti per avere la qualità migliore. Stiamo inoltre ridefinendo il nuovo atto aziendale dopo di che affideremo incarichi dirigenziali: ogni scelta sarà condizionata alla verifica dei fondi contrattuali che stiamo valutando in questi giorni con società esterna.

Ed ancora in merito alla qualità dell'assistenza il 6 maggio si terrà incontro di formazione al Gom per i nostri professionisti su come leggere il report nazionale

estiti perché niente può essere migliorato se non si legge la misura della criticità. Inoltre laddove riscontreremo la necessità di approfondimenti formativi clinici inizieremo dal prossimo mese ad inviare i nostri professionisti presso centri clinici di eccellenza italiana per formarli».

**L'utenza metropolitana è varia e vasta: come farete a prendere in carico le problematiche sanitarie di un'area così grande?**

«In attesa che entri in funzione la piattaforma nazionale di telemedicina stiamo lavorando sui percorsi assistenziali. Abbiamo aperto un primo tavolo di confronto con l'Asp per il trattamento vicino al luogo di domicilio (quindi presso punti asp anziché venire tutti agli ospedali riuniti) dei pazienti oncologici ed oncematologici: abbiamo già realizzato due incontri sul tema e attiveremo anche il tavolo in riferimento al raccordo tra hub e spoke per quel che riguarda la rete cardiologica e ictus».

**In questo la supporterà la dottoressa Lucia Di Furia direttore generale dell'Asp di Reggio Calabria? Ha un rapporto molto forte con lei?**

«Sì senza dubbio, noi parliamo la stessa lingua: la nostra intenzione è cercare sponsor per trovare modalità migliore di collegamento tra professionisti attraverso il coaching, un tipo di formazione specifica per i professionisti (medici infermieri case manager) utile a supportare al meglio il processo di team building.

che in altre regioni e quindi trasferissero qui la loro esperienza professionale, è stata creata l'Agenda Zero e quindi... non ci possiamo lamentare. Qui si fanno miracoli con un terzo delle risorse».

**E la scelta dei medici cubani?**

«I medici cubani sono una necessità per tenere aperti i pronto soccorsi, perché è difficile reperire professionisti medici d'urgenza ed in Calabria ancora di più e quindi per ora è una scelta inevitabile. Sono professionisti capaci, ma sicuramente scontiamo le difficoltà anche linguistiche di un sistema che non conoscono. Però tra il lasciare Ps sprovvisti di medici perché non saremmo in grado di garantire le turnazioni e invece lasciarli aperti con medici cubani che comunque il più delle volte saranno supportati anche da medici italiani... non c'è dubbio che opterei per la seconda opzione. Purtroppo non è una scelta, ma una necessità».

**Cosa vorrebbe dire ai cittadini reggini? Ha la possibilità di rivolgersi proprio a loro....**

«Rivolgetevi con fiducia a noi, vi chiedo pazienza. Ci stiamo riorganizzando ma sappiate che stiamo lavorando, pancia a terra, per migliorare qualità ed organizzazione, quindi, dateci fiducia».



Il Gom ed il suo Pronto soccorso